



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Giustizia amministrativa
Livello e corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/10
Anno di corso	Esame a scelta
Numero totale di crediti	5 CFU
Propedeuticità	Diritto amministrativo II
Docente	Prof. Avv. Paolo Tanda Facoltà: Giurisprudenza Nickname: tanda.paolo Email: paolo.tanda@unicusano.it
Presentazione	Il corso mira a fornire agli studenti i concetti fondamentali relativi alle origini del sistema di giustizia amministrativa, al concetto di giurisdizione amministrativa e di competenza nel processo. Sono, inoltre, illustrati i caratteri fondamentali del processo amministrativo di primo grado, dei ricorsi amministrativi e del ricorso straordinario al Capo dello Stato, nonché quelli del giudicato e dell'ottemperanza. È, infine, esposta la giurisdizione ordinaria nei confronti della P.A.
Obiettivi formativi	Il corso ha i seguenti obiettivi formativi: 1. Definizione delle origini del sistema di giustizia amministrativa 2. Analisi delle forme di giurisdizione amministrativa e della competenza nel processo amministrativo. 3. Individuazione dei caratteri fondamentali del processo amministrativo 4. Illustrazione del processo amministrativo di primo grado 5. Analisi delle nozioni di giudicato ed ottemperanza 6. Illustrazione dei ricorsi amministrativi e del ricorso straordinario al Capo dello Stato. 7. Individuazione della giurisdizione ordinaria nei confronti della P.A.
Prerequisiti	La frequenza al corso richiede il superamento della propedeuticità di diritto amministrativo II, tenuto conto dell'importanza della conoscenza della nozione di interesse legittimo, della disciplina del procedimento amministrativo, nonché dei vizi dell'atto amministrativo.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del corso avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali di Giustizia amministrativa e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti dell'insegnamento.</p> <p>Applicazione delle conoscenze Lo studente sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti di Giustizia amministrativo per comprendere le questioni dottrinali o i casi concreti proposti nelle <i>etivity</i> o ricorrenti nella pratica.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di formulare un giudizio autonomo mediante l'individuazione delle fattispecie e la relativa soluzione giuridicamente fondata con riguardo alle questioni teoriche e pratiche attinenti al contenuto del corso di Giustizia amministrativa.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro e ragionato i contenuti del corso di Giustizia amministrativa, interagendo con specialisti e non specialisti della materia.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti del corso di Giustizia amministrativa, che gli consentiranno di proseguire, con un'adeguata preparazione, lo studio dei successivi corsi di insegnamento previsti nel piano di studi di Giurisprudenza.</p>

<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>L'insegnamento di Giustizia amministrativa è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da <i>slide</i> e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta <i>online</i> e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le etivity, consistenti in casi giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L'insegnamento di Giustizia amministrativa, che consta di 5 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 125 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 66 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; • circa 23 ore di didattica interattiva, di cui 5 ore dedicate a 1 etivity. <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 5 settimane, dedicando circa 22 ore di studio a settimana.</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>L'insegnamento di Giustizia amministrativa è articolato in 47 lezioni ed è suddiviso in 3 Moduli:</p> <p>Modulo 1 (Lezioni e Dispense nn. 1-14) <i>(14 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 36 ore + 6 ore di didattica interattiva - Settimane 1 e 2)</i></p> <p>Il dualismo giurisdizionale e l'orientamento favorevole all'abolizione del giudice amministrativo. L'indipendenza del Consiglio di Stato. La tutela davanti al giudice ordinario nei confronti della P.A.: la legge abolitrice del contenzioso amministrativo. La nascita del nuovo sistema di giustizia amministrativa. L'evoluzione del sistema a seguito della Costituzione. Il codice del processo amministrativo. La giurisdizione generale di legittimità del G.A.. La giurisdizione esclusiva del G.A. .La giurisdizione di merito del G.A.</p> <p>Modulo 2 (Lezioni e Dispense nn. 15-36) <i>(17 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 55 ore + 10ore di didattica interattiva - Settimane 2,3 e 4)</i></p> <p>La Competenza in generale, la competenza per territorio, per materia, per grado e per valore. L'incompetenza assoluta e relativa, i conflitti di competenza. La competenza nel processo ed il regolamento di competenza. I caratteri fondamentali del processo amministrativo ed il processo amministrativo di primo grado. La nozione di giudicato, il procedimento di ottemperanza ed i poteri del giudice in tale giudizio. Nozione di ricorso amministrativo, il ricorso gerarchico proprio ed improprio, il ricorso in opposizione.</p> <p>ETIVITY Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (5 ore -settimana 5).</p> <p>Modulo 3 (Lezioni e Dispense nn. 37-47) <i>(11 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 4 ore di didattica interattiva - Settimana 5)</i></p> <p>Il ricorso straordinario al Capo dello Stato. La LAC ed i limiti interni ed esterni alla giurisdizione ordinaria nei confronti della P.A., i poteri del giudice ordinario sui provvedimenti amministrativi ed il potere di disapplicazione.</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>L'insegnamento è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l'intero programma dell'insegnamento.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi</p>

	<p>didattici.</p> <p>Lo studente dovrà comunque consultare costantemente i testi fondamentali di Giustizia amministrativa reperibili, ad esempio, sul sito <i>www.normattiva.it</i>.</p> <p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando il seguente testo: P. TANDA, <i>Elementi di giustizia amministrativa</i>, CEDAM., oltre alle videolezioni e relativi appunti in piattaforma.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione degli istituti del diritto amministrativo, le abilità dello studente nell'applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto penale amministrativo. La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame. La prova scritta prevede la somministrazione di 3 domande a risposta chiusa e di 3 domande a risposta aperta: – alle 3 domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di 2 punti; – alle 3 domande a risposta aperta lo studente deve rispondere svolgendo un tema argomentato; ad ogni risposta viene attribuito un giudizio espresso in un valore sino a 8 punti. Il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto on line dallo studente, valuterà in sede di prova di esame di profitto anche la quantità e la qualità dell'interazione dello studente. A tal fine almeno una domanda della prova dell'esame orale o scritto avrà ad oggetto gli argomenti proposti nelle <i>etivity</i> secondo le seguenti modalità: nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre si prenderanno in considerazione le <i>etivity</i> inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, nelle sessioni di esame di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, nella sessione di esame di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, nella sessione di esame di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p> <p>.</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>